



TITOLO	Il laureato - The Graduate
REGIA	Mike Nichols
INTERPRETI	Dustin Hoffman – Anne Bancroft – Katharine Ross – William Daniels
GENERE	Commedia
DURATA	108 min Colore
PRODUZIONE	USA 1967 Premio Oscar 1967 miglior regia
<i>Il neolaureato Benjamin torna a casa dal college e inizia una relazione con la ricca signora Robinson. Conosciuta la di lei figlia, Elaine, se ne innamora perdutamente e la porta letteralmente via dall'altare al futuro sposo in una delle scene ormai entrate nella storia del cinema.</i>	



Il film, uscito nel 1967, ha fatto epoca.

Si può considerare il manifesto incontrastato del malessere giovanile di una generazione intenzionata a rifiutare la comodità dei valori e dei compromessi borghesi.

E' un film sessantottino prima che il 68 fosse; è in anticipo sui tempi e subito è diventato il film simbolo del periodo storico. Spirito ribelle, contestazione antiborghese, sogni impossibili ma realizzabili si fondono in una storia d'amore squilibrata mai coinvolgente.

Il regista riesce a raccontare una vicenda scabrosa in modo simpatico e totalmente assente di volgarità. La pellicola mette in evidenza gli stati d'animo, le emozioni, gli equivoci, le perplessità e i timori che si celano nell'animo di un giovane.

Il personaggio di Benjamin contiene in sé i germi della ribellione verso i genitori, verso il paese in genere; c'era il Vietnam, c'era una generazione di padri autoritari, intolleranti, intimamente fascisti.

Il protagonista è un ragazzo di famiglia benestante, ricco di trofei scolastici, con un'auto di classe, che, alla soglia dei ventuno anni esce dall'adolescenza; ma ancora non pensa alla carriera, anzi è come paralizzato da una crisi di identità e da una





forma di disgusto: dovrebbe essere al centro di una festa in suo onore e invece cerca in ogni modo di svignarsela. Si sente a disagio e ciò è ancora più evidente quando, durante una successiva festa di compleanno, il ragazzo appare dietro ad una tenda in tenuta da sub.

Della fragilità di Benjamin approfitta un'avvenente quarantenne amica di famiglia. La seduzione è condotta con energia e autorità; Ben non si oppone, anche

perché incalzato da una forte curiosità sensuale.

Ma il tema de "*Il laureato*" non è l'iniziazione sessuale del protagonista, ma piuttosto la rivolta: descrive il contrasto generazionale tra il giovane Benjamin appena uscito dal college e assolutamente indeciso sul suo futuro e la figura del padre che si preoccupa solo di vedere il proprio figlio "piazzato" e con un lavoro sicuro, tralasciando ciò che è in



realtà il "cuore" della questione, ovvero la felicità.

L'atteggiamento di Benjamin esprime molto bene l'intolleranza verso il sentimento di una generazione in costante evoluzione, ma contemporaneamente desiderosa di un drastico cambiamento.



Il commento musicale è molto appropriato, la colonna sonora è fantastica: si tratta di brani di Simon and Gurfunkel, di cui

alcuni e in particolare *The sound of silence*, hanno segnato gli episodi della vita di molti giovani di allora.

